



INFRATEL ITALIA



*Piano di interventi infrastrutturali per la banda ultralarga
nelle scuole*

Consultazione pubblica
ai sensi del paragrafo 64 e 78, lettera b) degli Orientamenti
dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di
aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga

Versione 1 - agosto 2020

Sommario

1. Premessa	3
2. Descrizione del Piano di Interventi Infrastrutturali sottoposto a consultazione	3
2.1 Risorse economiche	3
2.2 Modalità di attuazione degli interventi	4
2.3 Individuazione delle scuole oggetto di intervento	4

1. Premessa

1. Il Comitato Banda Ultralarga (“**COBUL**”), riunitosi il 5 maggio 2020, ha approvato l’avvio di un piano di incentivazione alla domanda di servizi a banda ultralarga in favore di famiglie e imprese e di dotazione di connettività per gli istituti scolastici pubblici, in tutte le aree del Paese, in linea con quanto previsto dalla Strategia italiana per la banda ultralarga. Questo intervento è diventato ancora più necessario ed urgente in considerazione delle esigenze emerse a seguito della pandemia da Covid-19.
2. La gestione di tali interventi è affidata ad Infratel Italia s.p.a. (“**Infratel Italia**”) – società in house del Ministero dello Sviluppo Economico (“**MISE**”) - in qualità di soggetto attuatore della strategia italiana per la banda ultralarga.
3. Il Piano per la connettività delle scuole (“**Piano Scuole**”) ha l’obiettivo di dotare le sedi scolastiche di servizi di connettività con banda fino a 1 Gbit/s in download e banda minima garantita pari a 100 Mbit/s simmetrici. Il Piano Scuole prevede di fornire servizi di connettività ad un numero stimato di 34.000 scuole medie e superiori pubbliche su tutto il territorio nazionale, nonché a tutte le scuole primarie e dell’infanzia pubbliche situate nelle aree già interessate da interventi infrastrutturali, nell’ambito del piano banda ultralarga che interessa le c.d. “aree bianche”. Detti interventi sono finalizzati a supportare le esigenze di connettività funzionali all’erogazione e fruizione della didattica per studenti e docenti.
4. Il presente documento descrive esclusivamente la componente del Piano Scuole relativa agli interventi che si rendono necessari per il rilegamento dei plessi scolastici con la fibra ottica (“**Piano di Interventi Infrastrutturali**”).
5. Il Piano di Interventi Infrastrutturali, su incarico del MISE è sottoposto a consultazione pubblica da Infratel Italia sul sito www.infratelitalia.it, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato, ai sensi del paragrafo 64 e 78, lettera b) degli “*Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga*” (2013/C 25/01) (“Orientamenti europei”).
6. Si invitano, pertanto, i soggetti interessati a presentare eventuali osservazioni, entro il 15 settembre 2020 alle ore 13, all’indirizzo e-mail consultazione@infratelitalia.it.
7. All’esito della consultazione pubblica, il Piano di Interventi Infrastrutturali sarà notificato alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 108, paragrafo 3 del TFUE.

2. Descrizione del Piano di Interventi Infrastrutturali sottoposto a consultazione

8. Gli interventi pubblici cui si riferisce il presente documento consistono nella realizzazione di rilegamenti in fibra ottica (incluso il cablaggio verticale) a servizio di sedi scolastiche pubbliche presenti sul territorio nazionale e ancora non dotate di infrastrutture adeguate a garantire gli obiettivi di connettività previsti dal Piano Scuole.

2.1 Risorse economiche

9. Gli interventi in esame sono finanziati a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65, nell’ambito delle risorse stanziare per il Piano scuole nel suo complesso che ammontano, in totale, a 400.430.898 euro.

2.2 Modalità di attuazione degli interventi

10. Per la realizzazione delle infrastrutture previste dal Piano di Interventi Infrastrutturali Infratel Italia indirà delle procedure di gara, in conformità alle disposizioni del d.lgs.50/2016 e s.m.i (“Codice degli appalti”).
11. La fibra ottica potrà essere posata in infrastrutture di nuova realizzazione, oppure in infrastrutture già esistenti mediante acquisizione di diritti d’uso (“IRU”).
12. Per il riutilizzo di infrastrutture esistenti si farà riferimento al catasto delle infrastrutture fisiche di posa presenti sul territorio nazionale (“SINFI”).
13. Una volta completata la nuova infrastruttura, successivamente al collaudo, la proprietà della stessa rimarrà in capo al MISE che la gestirà attraverso la società *in-house* Infratel Italia.
14. L’infrastruttura sarà messa a disposizione di tutti gli operatori che ne faranno richiesta, in base alle condizioni definite dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
15. Le Regioni potranno attuare il Piano di Interventi Infrastrutturali tramite le loro società *in-house*. In particolare, le Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Umbria e Valle d’Aosta, hanno già chiesto al MISE di poter procedere in tal senso, nel rispetto delle regole e delle procedure che saranno definite in coerenza con la futura decisione di approvazione dell’aiuto di Stato.
16. Pertanto, i modelli di intervento possono essere quello “nazionale”, nel caso in cui la realizzazione della rete sia gestita da Infratel Italia per conto del MISE, o quello “regionale”, nel caso in cui sia gestita dalle Regioni tramite le loro società *in-house*. Le Regioni aderenti a quest’ultima modalità dovranno rendicontare ad Infratel Italia i costi ammissibili sostenuti. L’infrastruttura realizzata rimarrà, in ogni caso, di proprietà del MISE.

2.3 Individuazione delle scuole oggetto di intervento

17. Al fine di individuare con esattezza le scuole per le quali è necessario l’intervento infrastrutturale, Infratel Italia ha utilizzato i risultati della mappatura della copertura del territorio nazionale con reti a banda ultralarga, conclusa il 31 luglio 2020¹.
18. In particolare, per l’attività di mappatura, è stato chiesto agli operatori di fornire, per ciascun numero civico, le informazioni relative sia all’architettura, sia alle tecnologie delle reti già realizzate o che intendano realizzare nei prossimi tre anni, sulla base dei loro piani aziendali, chiaramente riferibili a decisioni strategiche ed esecutive, adottate dai competenti organi di indirizzo e gestione.
19. In base ai risultati dalla mappatura 2020 e tenuto degli interventi pubblici in corso², emerge che:
 - 19.1. il 67% delle scuole risulta già raggiunto, o lo sarà nei prossimi tre anni, da collegamento ottico idoneo a garantire gli obiettivi di connettività previsti dal Piano Scuole;

¹ La mappatura è stata effettuata, in linea con quanto previsto ai punti 63 e 78 degli Orientamenti europei, per tutte le aree del Paese, con l’eccezione di quelle oggetto degli interventi già finanziati e in corso di attuazione nell’ambito del “Piano aree bianche”, tenendo conto delle disposizioni contenute nelle linee guida pubblicate nel mese di marzo 2020 dal Body of European Regulator of Electronic Communications (“BEREC”) sulla mappatura geografica delle installazioni di rete (“BEREC Guidelines to assist NRAs on the consistent application of Geographical surveys of network deployments”) e dei criteri contenuti nella bozza delle linee guida per la definizione delle reti VHCN - Very High Capacity Network (“Draft BEREC Guidelines on Very High Capacity Networks”). Per i dettagli sull’attività di mappatura svolta nel 2020, cfr. il sito <https://www.infratelitalia.it/archivio-documenti/documenti/avviso-mappatura-2020>.

² Tra le scuole già raggiunte da un collegamento idoneo sono incluse anche quelle attualmente oggetto di intervento da parte del concessionario pubblico nell’ambito del Piano aree bianche.

19.2. il 33% del totale scuole non è ancora collegato con infrastrutture in fibra ottica, né lo sarà nei prossimi tre anni e, pertanto, si rende necessaria la realizzazione di nuovi collegamenti ottici, attribuendo la priorità alle scuole medie e superiori;

20. Nella tabella 1 è indicato, per ogni regione, il numero di scuole prive di rilegamento in fibra ottica, il cui dettaglio è contenuto nell'allegato 1.

Tabella 1 – Numero di scuole prive di rilegamento in fibra ottica

Scuole prive di rilegamento in fibra ottica		
Regione/Provincia autonoma	Modello di intervento	Numero scuole
Abruzzo	Nazionale	298
Basilicata	Nazionale	282
Calabria	Nazionale	1.368
Campania	Nazionale	1.858
Emilia-Romagna	Regionale	865
Friuli-Venezia Giulia	Regionale	49
Lazio	Nazionale	1.133
Liguria	Nazionale	364
Lombardia	Nazionale	1.508
Marche	Nazionale	381
Molise	Nazionale	102
Piemonte	Nazionale	761
Puglia	Nazionale	1.306
Sardegna	Nazionale	351
Sicilia	Nazionale	1.687
Toscana	Nazionale	1.146
Bolzano	n.d.	515
Trento	Regionale	45
Umbria	Regionale	271
Valle d'Aosta	Regionale	34
Veneto	Nazionale	391
TOTALE		14.715